

che, spezzata l'offensiva anticomunista, il Partito intensificò la sua attività in tutti i settori: ci furono assemblee di mondine, un convegno delle donne della montagna, riunioni di mezzadri per i patti agrari, e di cittadini di tutti i ceti per i problemi delle strade. In ogni campo, i comunisti dimostrarono di essere come sempre, in prima fila. Nessuno sapeva allora che ora se ne stiano raccogliendo i frutti. D'altra parte, non è da credere che la speculazione dei clericali non sia stata, come si dice, controproduttiva. Molti, sdegnati, si avvicinarono a noi fin da quel giorno.

Lo sviluppo del Partito a Carpignani appare tanto più interessante (e diremmo sorprendente) se si tiene conto di un fatto: da tre anni la nostra organizzazione è continuamente disangusta dalla emigrazione. Braccianti, operai, muratori, mestrieri, se ne vanno a Milano, a Genova, o nella «bassa», in cerca di lavoro. Non sempre lo trovano, ma in ogni modo non ritornano. Sono fatti, infatti, 125 i comunisti che, con le loro famiglie, o da soli, abbandonano il paese; nel '54, furono 89; quest'anno, sono stati 87. Nel biennio '53-'54, il Partito riuscì a riempire i vuoti e persino a progredire, rieliminando 218 nuovi compagni.

E quest'anno? E' evidente che i 55 reclutati non bastano a sostituire gli 87 trasferiti, ma è anche chiaro che il buon successo iniziale lascia prevedere altri successi entro il 31 dicembre e il 21 gennaio, senza contare che la campagna di proselitismo, sia pure in forma meno intensa, è destinata a continuare per molti e molti mesi. E qui cade opportunamente il richiamo alla forza numerica che, in questo momento, il Partito a Carpignani, affinché il letto non possa vibrare l'ambiente in cui si muoveva una popolazione di circa seimila anime, i comunisti sono più (esclusi i reclutati) 1.322, al quali vanno aggiunti i 314 giovani della FGCI.

L'esempio di Carpignani — ci hanno poi detto i compagni della Federazione di Reggio — è abbastanza indicativo per il resto della provincia. Secondo dati ancora parziali, si calcola che le 150 sezioni del PCI abbiano già reclutato non meno di 900 nuovi compagni: cifra molto alta, in una zona dove gli iscritti al Partito nell'anno in corso sono 68.819, pari al 17,99 per cento dell'intera popolazione, e gli iscritti alla FGCI 16.241, pari al 29,85 per cento della popolazione dai 13 ai 21 anni.

ARMINTO SAVIOLI

A febbraio il viaggio di Segni in Germania

Il Ministero degli Esteri comunica che la visita ufficiale del presidente del Consiglio e del ministro degli Esteri nella Repubblica Federale Tedesca, che era stata già a suo tempo rinviata a causa della malattia del cancelliere Adenauer, è stata ora rinviata al 6 febbraio.

NEL PIEMONTE E NEL SALERNITANO

Due uomini impazziti uccidono 4 persone

CUORGNETTE, 9. — In frazione Villanova di Ponte Canavese, un bracciatore sessantenne ha ucciso questa mattina a colpi di pistola un fotografo ambulante e la moglie di questi, suoi vicini di casa. Dopo essersi aggirato per oltre un'ora nelle campagne attorno al paese, l'uomo si è infine esploso un colpo alla testa.

La tragedia è avvenuta nelle prime ore del mattino. Il bracciatore, Pietro Rolando Eusebio, ebbe tempo addetto a che dire con i vicini: Paolo Rolando Marzola di 62 anni, la moglie Teresa e la figlia dei due, e cominciò a proferire minacce verso di loro, parlando con comuni conoscenze. Questa mattina la follia che già aveva cominciato a turbarli la mente è esplosa nella tragedia. L'Eusebio ha fatto irruzione nella cucina dei Marzola, dove la Teresa stava accendendo il fuoco. Senza pronunciare parola, egli sparava un colpo di pistola che fulminava la donna cogliendola al capo. Dalla camera da letto si precipitava in cucina il Marzola e l'Eusebio uccideva anche lui.

Poi, con la pistola in mano, passassino si avviava verso il centro del paese, raggiungendo la fontana dove stava attingendo acqua la figlia delle due vittime, contro di lei sparava un colpo, ferendola gravemente. Nessuno osava affrontare il pazzo e soltanto sua cognata cercò di farsi avanti scongiurandolo di fermarsi. Egli le gridava di non avvicinarsi e ad un tratto, ormai senza alcun controllo, rivolgeva l'arma anche contro la congiunta e con un colpo di fucile la feriva gravemente.

Alla vista di quella strage la gente si barricava nelle case. I carabinieri giungevano proprio mentre l'assassino cercava di allontanarsi nella campagna. Alla vista dei militi, il pazzo cominciava a dare in ismania, ma un momento dopo, vedendo che i carabinieri stavano accerchiandolo con i moschetti impugnati, rivolgeva l'arma contro di sé sparando l'ultimo colpo.

M delitto nel Salernitano

SALERNO, 9. — È stato ricoverato agonizzante allo ospedale, per ferite da arma questa versione, sarebbe sta-

LA SCISSIONE DEL P.L.I. AGGRAVA LA CRISI DEL CENTRISMO QUADRIPARTITO

Si è costituito ufficialmente il partito radical-liberale

Prime dichiarazioni dei dirigenti del «Partito radicale e dei liberali e dei democratici italiani». L'inizio del Congresso del PLI e la relazione di Malagodi che esalta la coalizione governativa e gli attuali dirigenti dc.

Ieri Roma ha veduto contemporaneamente l'inizio del VII Congresso del PLI e l'atto di nascita del PRLDI (Partito radicale dei liberali e democristiani italiani), prodotto da un'escissione dal partito di Via Frattina malagodiano di 30 consiglieri nazionali e di numerosissimi altri dirigenti periferici, che ne vanno a Milano, Torino, Genova e Napoli.

Ieri sera alle ore 19, in una sala di palazzo Canciani, in Piazza del Teatro di Roma, i primi 250 iscritti al nuovo partito, ex dirigenti del PLI, si sono resi definitivamente dimissionari dopo la seconda svolta a destra impostata dal partito di Malagodi, succeduto a Villabruna e avvenuta costituzione del raggruppamento. Alla sua testa, negli organismi provvisori che resteranno in carica fino al primo congresso di costi-

tuzione, figurano tutti gli elementi che fondarono a Roma, nel periodo della Resistenza, il Partito liberale italiano, formandone la prima segreteria e direzione. Fra queste personalità figura Nicolò Carandini, che fu il primo segretario nazionale del PLI, Leon Cattani, Francesco Libonati, Bruno Villabruna, Mario Pannunzio e molti altri ex dirigenti del partito liberale. Passati alla opposizione interna dopo la prima sterzata reazionaria imposta al PLI dalla segreteria di Luciferi, oggi questi si sono resi definitivamente dimissionari dopo la seconda svolta a destra impostata da Villabruna, altermando che il partito appoggia gli emendamenti Cortese alla legge, che a suo dire, sono rivolti ad assicurare il potenziamento delle iniziative private, italiane e straniere.

Per quanto riguarda l'PRI, egli ha detto che «bisogna evitare soluzioni demagogiche e precipitate», poi è passato a polemizzare contro Villabruna, affermando che mai l'ex ministro dell'industria si occupò della legge anti-trust e che le critiche che oggi i dissidenti rivolgono al PRI e alla sua segreteria, accusata di «classismo» sono «invenzioni di marcia social-comunisti», come «quelche scrittore di filo comunista».

Villabruna, abbandonato da Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malagodi, che ha ridotto il PLI ad un mero strumento esecutivo della politica di pochi gruppi privilegiati. Rifacendosi ai programmi e c'è ambizioni progressiste che presiedono alla nascita del nuovo partito radicale. Come è stato commentato da altri giornalisti, da Cattani, Licini, Carandini e da altri, il Partito radicale si propone di risolvere fra i lati italiani l'apprezzamento dei valori liberali umiliati dal classismo reazionario di Malag